

COMUNE DI MODUGNO

Bando di concorso per assegnazione in locazione semplice alloggi ERP.

BANDO DI CONCORSO 1/2018, INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DI PROPRIETA' PUBBLICA O IN GESTIONE DI ENTI PUBBLICI, CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MODUGNO.

VISTA la deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n.128 del 12/12/2017;

Visto il verbale del 31/07/2018, di concertazione con le organizzazioni sindacali degli inquilini maggiormente rappresentative del territorio, redatto ai sensi dell'art.4, comma 2, della legge regionale n.10/2014;

Vista la determina del Responsabile del Servizio n. 868 del 09/08/2018 con cui è stato annullato il precedente bando n.1/2013 emanato in data 18/11/2013 ed approvato lo schema del presente bando e del relativo modulo;

SI RENDE NOTO CHE

Il bando n.1/2013, emanato in data 18/11/2013, è stato annullato essendo, per questo Comune, ormai scaduto il limite temporale entro il quale procedere alla formazione della relativa graduatoria;

E' indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014, **BANDO DI CONCORSO** per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili e/o che si renderanno disponibili, per qualsiasi motivo, nel Comune di Modugno, salvo eventuali riserve di alloggio previste dalla legge.

Per tutti gli aspiranti assegnatari che hanno già presentato domanda per il bando n.1/2013 emanato in data 18/11/2013, nonché quelli che risultassero già iscritti nella graduatorie precedenti, vi è l'obbligo, ove ancora interessati, di reiterare apposita istanza di partecipazione al bando.

Coloro che non ripresenteranno la domanda saranno considerati "rinunciatori".

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii. e dell'art. 5, comma 1-bis, della legge n.80 del 23/05/2014, non possono partecipare al Concorso coloro i quali hanno occupato abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014, può partecipare al presente concorso per l'assegnazione di alloggi e.r.p.:

a) chi ha la cittadinanza italiana.

Sono ammessi al concorso anche:

- i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, purchè in possesso di Attestazione di soggiorno permanente rilasciato dal Comune di residenza come da art.16 del D.L. n.30 del 6/2/2007;
- i cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea in conformità di quanto previsto dall'art.40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 27 comma 1 della legge 30 luglio 2002, n. 189 e s.m.i., ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno almeno biennale, in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, che svolge regolare attività di lavoro subordinato o autonomo alla data di pubblicazione del presente bando;

- Sono, altresì, ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3 -ter dei D.lgs n. 251 del 19 novembre 2007.

b) chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Modugno.

Sono ammessi al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Modugno:

- svolge attività lavorativa, autonoma o dipendente esclusiva o principale nel comune di Modugno;
- è un lavoratore destinato a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo realizzato nel Comune di Modugno.
- lavoratori emigrati all'estero, dell'ambito territoriale di Modugno finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii;

c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della stessa legge.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite di €15.250,00 (quindicimiladuecentocinquanta,00) giusta delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25 maggio 2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13.6.2016, determinato ai sensi dell'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

Il reddito familiare complessivo è diminuito di €516,46 (cinquecentosedici,46) per ogni figlio che risulti a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo familiare concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%.

Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare.

Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, (esclusi quelli non continuativi, come per esempio: assegno di maternità, assegno per figli minori, assegni per libri di testo, assegno per borsa di studio, contributi per abbattimento di barriere architettoniche, sostegno economico per spese mediche e funerarie, indennità mensile di frequenza, ecc.), quali:

- pensioni a qualsiasi titolo;
- sussidi a qualsiasi titolo;
- indennità, comprese quelle esentasse.

Non va dichiarato nel reddito familiare l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi.

La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.

I lavoratori autonomi ed i titolari di impresa devono dichiarare l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, ovvero chi non ha occupato, senza titolo, alloggi disciplinati dalla legge n. 10/2014.

Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

Per nucleo familiare s'intende la famiglia costituita da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice, con loro conviventi da almeno due anni.

Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

- conviventi more uxorio (*due persone che, pur non essendo sposate, convivono*)
- unione civile, come oggi disciplinati dall'art.1 della legge 76 del 20 maggio 2016;
- ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
- affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, **da almeno due anni dalla data di pubblicazione.**

La Giunta regionale, in sede di localizzazione degli interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.

2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate obbligatoriamente su appositi moduli predisposti dal Comune, scaricabili dal sito internet comunale www.comune.modugno.ba.it, e in distribuzione presso i seguenti uffici del Comune di Modugno:

- **Ufficio Casa** - sito al secondo piano di Via Rossini n. 49 presso il Servizio Assetto del Territorio;
- **Servizi sociali** siti in viale Della Repubblica n. 1/A;
- **URP**, sito in Piazza Capitaneo;

La domanda contiene un questionario – in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000- che deve essere compilato, in ogni sua parte, in modo da indicare tutti i requisiti di ammissibilità, le condizioni soggettive ed oggettive delle quali è in possesso al fine di definire il punteggio per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Alla domanda deve essere allegata copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del D.P.R. 445/2000. In assenza, non essendoci la prova della sottoscrizione, la domanda sarà ritenuta nulla.

L'incompletezza o l'errata compilazione della domanda di partecipazione sarà motivo di esclusione o di errata attribuzione del punteggio.

Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicata e s'impegna a produrre, a richiesta, se sia necessario, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, com'è previsto nel presente bando.

Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'Ente da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda, sia da personale comunale sia da CAF e Patronati, sia da qualsivoglia altro soggetto cui il concorrente abbia chiesto delucidazioni o consigli.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la perdita del diritto dai benefici eventualmente conseguenti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, determinano una violazione di legge e saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

3) PUNTEGGI

I punteggi da attribuire ai concorrenti sono quelli da **A1)** ad **A16)** di seguito indicati:

A1)	reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 457/78 (vedi requisiti di ammissione al concorso punto e), non superiori ai seguenti limiti:	
	a) inferiore ad una pensione sociale vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2017 pari ad €.4.800,38)	PUNTI 4
	b) inferiore ad una pensione minima INPS vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2017 pari ad €.6.524,57).	PUNTI 3
	c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale vigenti nell'anno precedente di emissione del bando(per il 2017 pari ad €. 11.324,95)	PUNTI 2
Nota Bene: La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza vanno autocertificati ai sensi di legge. La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.		
A2)	nucleo familiare, composto da:	
	a) da 7 ed oltre	PUNTI 3
	b) da 5 a 6	PUNTI 2
	c) da 3 a 4	PUNTI 1
A3)	famiglia monogenitoriale (un solo genitore) con uno o più minori a carico	PUNTI 2
A4)	richiedenti che abbiano superato il sessantacinquesimo anno di età , alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico.	PUNTI 1
A5)	famiglia con anzianità di formazione (giovani coppie) non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio .	PUNTI 1
Tale punteggio è attribuibile purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età; qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.		
A6)	presenza di disabili nel nucleo familiare. Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, per disabile si deve intendere il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacusici (legge 289/1990).	PUNTI 3
A7)	nuclei familiari che rientrano in Italia o che siano rientrati da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi.	PUNTI 1
A8)	richiedenti la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza.	PUNTI 1
A9)	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, in locali adibiti impropriamente ad alloggio	PUNTI 4

	(baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o, comunque, in ogni altro locale assegnato temporaneamente dall'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, che non sia intimato per inadempienza contrattuale.	
<p>La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria deriva da abbandono di alloggio a seguito di calamità o d'imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto</p> <p>N.B.: <i>Come da Verbale dell'incontro tra l'Amministrazione comunale ed i Sindacati di categoria del 31/07/2018</i> per dormitori pubblici e simili devono intendersi anche strutture per adulti/famiglie in difficoltà nonché la Casa Comunale quale domicilio figurativo per nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale</p>		
A10)	richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, in alloggio antigienico , ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che, per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione.	PUNTI 2
<p>I punteggi previsti dai punti a9) e a10) non sono tra loro cumulabili.</p> <p>I punteggi previsti dai punti a9) e a10) non sono riconosciuti quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigenici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.</p>		
A11)	richiedenti che coabitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità.	PUNTI 2
<p>La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione in locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.</p>		
A12)	richiedenti che abitino , alla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. 145/2014 (alloggi fino a 45 mq per nuclei familiari composti fino a due persone; alloggi da 46 a 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone; alloggi da 56 a 70 mq per nuclei familiari composti da 4 persone; alloggi da 71 a 85 mq per nuclei familiari composti da 5 persone; alloggi da 86 a 95 mq per nuclei familiari composti da almeno 6 persone):	
	a) oltre 2 persone in più	PUNTI 1
	b) oltre 3 persone in più	PUNTI 2
A13)	richiedenti fruitori di alloggio di servizio che devono rilasciare per trasferimento di servizio d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo.	PUNTI 1
A14)	richiedenti che devono abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando.	PUNTI 6
A15)	richiedenti che abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto , intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato	PUNTI 6

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento. (così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014) come di seguito riportato:

Art. 2 D.M. Criterio di definizione di morosità incolpevole

1. Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.

2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma i possono essere dovute ad una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o d'impresе registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica a seguito del presente bando è causa di decadenza dal contributo per morosità incolpevole assegnato in precedenza.

Il predetto requisito A15) al fine di mantenere il punteggio acquisito deve sussistere anche nella successiva fase di assegnazione dell'alloggio, a pena di perdere il punteggio e la posizione in graduatoria.

I punteggi previsti dai punti a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.

A16)	richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1 lett. e) dell'art. 3 della legge regionale n. 10/2014 (vedi requisiti per l'ammissione al concorso punto e) del presente bando).	PUNTI 1
-------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

Non sono cumulabili con i punteggi di cui ai punti a14) o a15) quelli di cui ai punti a9) - a10) - a11) - a12)- a13). In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggior punteggio.

Non sono cumulabili i punteggi:

- a9) con a10);
- a14) con a15);
- a14) e a15) con a9) a10), a11), a12) e a13).

Ai fini della collocazione in graduatoria, in caso di due o più concorrenti a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio tra questi, a cura di un notaio o di un ufficiale rogante

4) RACCOLTA DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI

Le domande di partecipazione al presente bando, compilate **esclusivamente** sui moduli predisposti dal Comune, intestate a **Comune di Modugno – Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Casa - Via Rossini n. 49 – 70026 Modugno (BA)**, devono riportare sulla busta la seguente causale: **“DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP - BANDO 2018”**.

Le domande devono essere presentate, **dal 18 ottobre 2018 ed entro e non oltre il 17 dicembre 2018**, a pena di **esclusione**, con una delle seguenti modalità:

- **per via telematica** mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (**pec**) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, al seguente indirizzo pec: **assetto del territorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it**. In caso di invio tramite un delegato, alla Pec deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.

- **mezzo di raccomandata A/R** . In tal caso, ai fini della verifica del rispetto del termine predetto, farà fede il timbro di spedizione postale;
Decorsi 15 giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, la domanda, pur inviata con questa modalità, ma non pervenuta agli uffici Comunali, sarà ritenuta come non inviata e pertanto esclusa, anche se pervenuta successivamente. A tal fine i richiedenti devono accertarsi direttamente presso i competenti uffici del Comune che la domanda, così inviata, sia stata ricevuta nei termini e, in caso contrario, provvedere alla consegna di copia della stessa con la relativa documentazione comprovante l'invio nei termini;
- **a mano**, all'Ufficio Protocollo del Comune, sito al 2° Piano della Sede Comunale, in via Rossini, n. 49 oppure in P.zza del Popolo, 16, negli orari di apertura al pubblico

Le domande presentate oltre il termine fissato dal presente bando non saranno ammesse.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali ant igienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Modugno si riserva di effettuare appositi sopralluoghi di verifica per tramite dell'Ufficio Tecnico comunale o per tramite dell'Ufficiale sanitario.

La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere, in qualunque momento, la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

SI PRECISA CHE NEL CASO IN CUI, DALLE VERIFICHE EFFETTUATE, EMERGA LA FALSITA' DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE, SI PROCEDERÀ ALL'ESCLUSIONE DEL RICHIEDENTE DALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO IN OGGETTO OLTRE CHE ALLA DENUNCIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.

Per facilitare e velocizzare l'esame delle domande per l'ammissione al bando di concorso, si consiglia al concorrente che si trovi in una o più delle condizioni riportate nel modello di domanda, di allegare la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:

- a) certificazione reddituale (ultimo UNICO-730-CUD presentato), di ciascun componente il nucleo familiare risultante in Anagrafe delle Entrate alla data di pubblicazione del presente Bando;
- b) in caso di coniuge separato: Atto di separazione con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'assegno di Mantenimento;
- c) per i cittadini con cittadinanza UE (di un Paese dell'Unione Europea): Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini dell'Unione Europea rilasciata da un Comune (art.16 del DL 30 del 6 febbraio 2007);
- d) per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea): carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato, in questo caso con ultime due buste paga);
- e) per la coabitazione: Certificazione dell'elenco degli altri coabitanti (oltre il N.F. proprio del Richiedente);
- f) per la coabitazione, qualora i Nuclei Familiari siano diversi ma sono presenti nel medesimo Stato di famiglia all'Anagrafe comunale, allegare per il N.F. che fa istanza: Certificato di residenza storico oppure certificato di matrimonio oppure atto di separazione;

- g) per la Famiglie Giovani: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio;
- h) verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità o di altra commissione equiparata, da cui si evinca il possesso di invalidità, la stabilità, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa ovvero, se minore, la presenza di una persistente difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusia (L.289/90);
- i) certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso - dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
- j) provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
- k) provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
- l) provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposto del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
- m) attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Modugno e quello di residenza sia superiore a 40 km);
- n) contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data della stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
- o) Dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 L.R. 10 del 7/04/2014;
- p) Certificato comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
- q) ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda

Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente.

Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all'articolo 42, legge regionale n. 10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente che, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando.

Della formazione di detta graduatoria definitiva il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, recuperati e di risulta e conserva la sua efficacia fino a quanto non viene aggiornata nei modi

previsti nell'art.7 della Legge Regionale n.10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi, nell'arco del quadriennio di validità, di cui questo Comune se ne riserva la facoltà, sulla base di specifiche condizioni economiche locali.

LA NUOVA GRADUATORIA SCATURENTE DALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE SOSTITUISCE E ANNULLA, A TUTTI GLI EFFETTI, QUALSIASI GRADUATORIA PRECEDENTE, PERTANTO TUTTI GLI INTERESSATI ALL'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO E.R.P. SONO TENUTI A PRESENTARE E/O RINNOVARE LA NUOVA DOMANDA COMPLETA DI OGNI DOCUMENTAZIONE.

La predetta graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva.

La Giunta Regionale può autorizzare il comune ad emanare nuovi bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificatamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

5) GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) dell'art. 3 del presente bando, sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.

Le graduatorie speciali sono valide solo ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento.

Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'art.13 della L.R. n. 10/2014 (*subentro nelle domande di assegnazione*)

6) VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendono disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.

Il **mutamento dei requisiti di cui alle lettere da A1) ad A8)**, fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione **non influisce sulla posizione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da A9) ad A16)** e, per quanto attiene al requisito **A15)**, purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.

Il Comune, accertata la mancanza nel concorrente di alcuno dei requisiti di cui al precedente periodo, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'articolo 42, legge regionale n. 10/2014.

Il Comune e l'Ente gestore, possono, in qualsiasi momento, eseguire accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti (art.8 c.4 della L.R. n.10/2014).

7) ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del Comune e nel rispetto degli standard abitativi.

E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22, sia non inferiore a mq. 45.

In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

- a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone.
- b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone.
- c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone.
- d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone.
- e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e/o dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

La deroga così proposta deve essere accettata dal richiedente, e l'eventuale rinuncia non è motivo di esclusione o mutamento della posizione in graduatoria.

8) SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza del bando, il Comune, d'intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.

La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.

In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta ed occuperà l'alloggio non scelto dagli altri concorrenti.

Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria, nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n.10 del 07.04.2014, salva la deroga prima descritta.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.

In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o che, comunque, si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.

Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.

L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.

La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R.n.10/2014 e con le modalità nello stesso riportate;

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento nei casi previsti e con le modalità di cui all'art. 16 della L.R. n°10/2014

La Giunta regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, approva il contratto-tipo di locazione degli alloggi sottoposti alla disciplina della presente legge.

Qualora la Giunta regionale adotti modifiche al contratto tipo di locazione in essere, l'ente gestore predispona il nuovo contratto e lo comunica all'assegnatario.

Il contratto tipo contiene:

- a) il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione;
- b) i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio;
- c) le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto;
- d) le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili;
- e) l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni;
- f) l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario;
- g) le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione;
- h) le norme che regolano la mobilità.

9) RISERVE DI ALLOGGI

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.10/14.

10) INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679 (GDPR)

I dati personali e sensibili forniti e quelli che eventualmente saranno forniti anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa soprarichiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Titolare del trattamento e DPO : Il titolare del trattamento dati è il Comune di Modugno, con sede legale in piazza del Popolo, 16; Il DPO (Responsabile della Protezione dei dati) a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è il dott. Carlo Addabbo, giusta Determinazione n. 578/2018 (Reg. Gen.), Pec: dpo.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it.

Finalità e modalità del trattamento: Il Comune di Modugno, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali connesse e strumentali esclusivamente alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP.

Consenso: Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse: l'Amministrazione non potrebbe erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei richiedenti nel caso di rifiuto a conferire i dati e ad autorizzarne la comunicazione ai soggetti terzi contitolari di trattamento. In caso di assegnazione di un alloggio, limitatamente alla conclusione del procedimento in parola, i dati personali indispensabili a tale scopo saranno trasmessi all'Ente gestore, che è da considerarsi contitolare del trattamento dei dati.

Nello specifico, i dati personali vengono trattati dall'Ente gestore degli alloggi di edilizia Residenziale pubblica nell'ambito delle sue attività istituzionali, in particolare nella gestione dei rapporti con l'utenza e in generale per tutte le finalità connesse agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica

Periodo di conservazione: I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

Diritti del cittadino: Il cittadino avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Modugno,

I diritti del cittadino sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il cittadino può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto;
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali;
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
- chiedere la limitazione del trattamento;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento

11) NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. 07/04/2014, n.10 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile ad Interim del Servizio 4
Assetto del Territorio
Arch. Donato Dinoia

Schema di Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

AL COMUNE DI MODUGNO
Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Casa
Via Rossini n. 49 – 70026 Modugno (BA)

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO 1/2018, INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DI PROPRIETA' PUBBLICA O IN GESTIONE DI ENTI PUBBLICI, CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MODUGNO.

Il/La sottoscritto/a: _____
nato/a _____ il _____ Prov. _____
Stato _____ CODICE FISCALE _____
residente nel Comune di _____ (Prov. _____)
Via _____, n. _____, telefono _____
indirizzo mail _____
indirizzo PEC _____

presa visione del bando di assegnazione di alloggio ERP emesso da codesto Comune e connesso alla presente domanda, che accetta integralmente ed al quale la documentazione allegata si riferisce;

CHIEDE

di partecipare al bando indetto da codesto Comune per l'assegnazione, in locazione semplice, di alloggi E.R.P. disponibili o che si renderanno disponibili, per il proprio nucleo familiare, dando atto, che, in base all'art. 3 comma 3 della legge regionale n. 10 del 2014, per nucleo familiare deve intendersi sia la famiglia costituita da coniugi, figli, unioni civili, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni, sia i conviventi more uxorio, sia gli ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado; sia gli affini fino al secondo grado.

Per gli affini fino al secondo grado, si dichiara, allegando le dichiarazioni rese nei modi di legge (preferibilmente sui modelli "A" e "B" allegati alla presente), che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, che sono inseriti nello stesso nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art.75 dello stesso D.P.R. n.445/2000, ed ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n.10/2014

DICHIARA

che il nucleo familiare per cui si chiede l'assegnazione è così composto:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA (compreso convivente more uxorio - convivente di fatto - Unione civile)	Mesi ed Anni di convivenza alla data di pubblicazione del bando (arrotondamento ad un mese per frazioni superiori a 15 giorni)

(barrare le parti che corrispondono alla propria situazione)

a)	<input type="checkbox"/> Di essere cittadino italiano
	<input type="checkbox"/> Di essere cittadino della Comunità Europea, in possesso di Attestazione di soggiorno permanente rilasciato dal Comune di residenza come da art.16 del DL 30 del 6 febbraio 2007 (<i>specificare lo Stato</i>) _____
	<input type="checkbox"/> Di essere cittadino straniero extracomunitario proveniente da: (<i>specificare lo Stato</i>) _____, di risiedere nel Comune di Modugno dal _____, di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo e di essere in possesso per tutti i componenti il proprio nucleo di: <input type="checkbox"/> permesso di soggiorno <input type="checkbox"/> carta di soggiorno (almeno biennale) <input type="checkbox"/> status di rifugiato <input type="checkbox"/> status di protezione sussidiaria
b)	<input type="checkbox"/> Di essere residente nella città di Modugno
	<input type="checkbox"/> Di prestare la propria attività di lavoro nel Comune di Modugno <input type="checkbox"/> esclusiva o <input type="checkbox"/> principale : <input type="checkbox"/> autonomo _____ (indicare la tipologia anche con la sola indicazione del cod. ATECO) con iscrizione CCIAA n..... e n..... del REA....., P.IVA..... (se l'attività autonoma è di natura professionale indicare il tipo di professione _____); <input type="checkbox"/> dipendente in qualità di.....;
	<input type="checkbox"/> Di essere destinato a prestare servizio presso il nuovo insediamento produttivo _____ sito nel Comune di Modugno entro il _____
	<input type="checkbox"/> Di essere lavoratore emigrato all'estero, dell'ambito territoriale di Modugno finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/2014
c)	<input type="checkbox"/> di non essere titolare né egli stesso, <u>né i componenti il suo nucleo familiare</u> di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; <i>ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della stessa legge.</i>

d)	<input type="checkbox"/>	di non aver ottenuto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
e)	<input type="checkbox"/>	Di aver percepito un reddito annuo complessivo , riferito all'intero Nucleo Familiare , non superiore al limite definito dalla Regione, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (<i>Norme per l'edilizia residenziale</i>), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. <i>Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale e, quindi alla dichiarazione dei redditi (ultima presentata), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni che deve essere indicato per tutti i componenti e conviventi nel Nucleo Familiare. (compilare modello "C" allegato alla presente).</i> <i>Il reddito complessivo del Nucleo Familiare non deve essere superiore ad € 15.250,00, calcolato secondo le seguenti MODALITA':</i> <ul style="list-style-type: none"> a. <i>il reddito imponibile complessivo dell'intero Nucleo Familiare è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico;</i> b. <i>se alla formazione del reddito complessivo concorrono redditi di lavoro dipendente, dopo la predetta diminuzione per i figli a carico, i redditi da lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60%;</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, esclusi quelli non continuativi, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi;</i> • <i>La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.</i> • <i>Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio.</i> <i>Il concorrente, a sua discrezione, per evitare controlli d'ufficio e consentire l'attribuzione del punteggio, deve allegare copia del prospetto finale della Dichiarazione dei Redditi 730/CUD/Unico ultimi presentati, per i redditi da lavoro di tutti i componenti il Nucleo Familiare.</i>
f)	<input type="checkbox"/>	di non aver ceduto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice
g)	<input type="checkbox"/>	Che l'alloggio attuale, la cui superficie utile è pari a mq. _____, è occupato dal _____ a titolo di: - locazione (si) <input type="checkbox"/> (no) <input type="checkbox"/> - proprietà (si) <input type="checkbox"/> (no) <input type="checkbox"/>
h)	<input type="checkbox"/>	che né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, non hanno occupato abusivamente un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore. art. 20, comma 1, L.R. 10/14: " <i>L'occupazione o la cessione senza titolo degli alloggi di cui alla presente legge comporta l'esclusione da ogni ulteriore assegnazione</i> ", e visto il dispositivo dell'art. 5, comma 1-bis, della legge n.80 del 23/05/2014 " <i>I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva</i> ".

CHIEDE

l'attribuzione dei seguenti punteggi, come indicati all'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014
(**barrare le caselle interessate**):

a1)	<input type="checkbox"/>	Reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti:
a	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione sociale (€ 4.800,38 annui): punti 4.
b	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.524,57 annui): punti 3.
c	<input type="checkbox"/>	inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 11.324,95 annui): punti 2.

<p>Nota Bene: La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza vanno autocertificati ai sensi di legge (<i>preferibilmente sui modelli "D" e "E" allegati alla presente</i>). La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.</p>	
a2)	<input type="checkbox"/> Nucleo familiare (del concorrente escluso eventuale coabitante) così come definito dall'art.3 c.3 L.R. 10/2014: <input type="checkbox"/> da 3 a 4 unità: punti 1. <input type="checkbox"/> da 5 a 6 unità: punti 2. <input type="checkbox"/> da 7 unità ed oltre: punti 3.
a3)	<input type="checkbox"/> Nucleo monogenitoriale - <i>un solo genitore con uno o più minori a carico</i> : punti 2
a4)	<input type="checkbox"/> Richiedente che abbia superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico: punti 1
a5)	<input type="checkbox"/> Giovani coppie - <i>famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio</i> : punti 1 <i>Tale punteggio è attribuibile:</i> - <i>purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;</i> - <i>qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata</i>
a6)	<input type="checkbox"/> Presenza di disabili nel nucleo familiare: punti 3. <i>Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, per disabile si deve intendere il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacusici (legge 289/1990).</i>
a7)	<input type="checkbox"/> Nucleo familiare che rientri in Italia o che sia rientrato da non più di dodici mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: punti 1
a8)	<input type="checkbox"/> Richiedente la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: punti 1
a9)	<input type="checkbox"/> Richiedente che abiti con il proprio Nucleo Familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio in quanto: <ul style="list-style-type: none"> • Baracca; • Casa mobile; • Seminterrato; • Box; • Centro di raccolta; • Dormitorio pubblico e simili; • Locale assegnato temporaneamente dall'Assistenza Pubblica; • Sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: punti 4 <i>La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.</i> <i>N.B.: Come da Verbale dell'incontro tra l'Amministrazione comunale ed i Sindacati di categoria del 31/07/2018 per dormitori pubblici e simili devono intendersi anche strutture per adulti/famiglie in difficoltà nonché la Casa Comunale quale domicilio figurativo per nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale</i>
a10)	<input type="checkbox"/> richiedente che abiti con il proprio Nucleo Familiare da almeno due anni dalla data del bando in alloggio antigiuenico , in quanto: <ul style="list-style-type: none"> • privo di servizi igienici • con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (<i>Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896</i>), relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione; • alloggio che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo

		edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: punti 2.
<p>I punteggi previsti dai punti a9) e a10) non sono tra loro cumulabili. I punteggi previsti dai punti a9) e a10) non sono riconosciuti quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antighienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando</p>		
a11)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che coabiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: punti 2. <i>La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto. (compilare Mod. "F" allegato alla presente)</i>
a12)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che abiti alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'art. 10 della L.R. n. 10/2014: <ul style="list-style-type: none"> • oltre 2 persone in più: punti 1. • oltre 3 persone in più: punti 2.
a13)	<input type="checkbox"/>	Richiedente fruente di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: punti 1.
a14)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che deve abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: punti 6.
a15)	<input type="checkbox"/>	Richiedente che abiti in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: punti 6 <i>Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento. (così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014, meglio esplicitato nel bando di concorso)</i> <i>L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica a seguito del presente bando è causa di decadenza dal contributo per morosità incolpevole assegnato in precedenza.</i> Il predetto requisito A15) al fine di mantenere il punteggio acquisito deve sussistere anche nella successiva fase di assegnazione dell'alloggio, a pena di perdere il punteggio e la posizione in graduatoria.
<p>I punteggi previsti dai punti a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.</p>		
a16)	<input type="checkbox"/>	Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2014: punti 1

N. B.: Non sono cumulabili con i punteggi di cui ai punti a14) o a15) quelli di cui ai punti a9) - a10) - a11) - a12)- a13). In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggior punteggio

Il/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese, inoltre, si rende disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza che verranno eseguiti da parte del Comune, anche attraverso altri uffici pubblici, controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai fini dei requisiti di ammissione al concorso e ai punteggi richiesti nella presente domanda.

Il sottoscritto, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito, chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano inviate:

- c/o la propria residenza
 al seguente recapito _____
 utilizzando il proprio o quello del delegato(in tal caso compilare delega di cui all'allegato mod. "G"), indirizzo mail di posta certificata (PEC)

Con la sottoscrizione della presente domanda, esonero l'Ente da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda, sia da personale comunale sia da CAF e Patronati, sia da qualsivoglia altro soggetto cui il concorrente abbia chiesto delucidazioni o consigli.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE _____ (firma leggibile)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(indicare i documenti allegati al presente modulo, barrando il quadratino corrispondente)

- Copia del documento d'identità (C.I.) in corso di validità, del sottoscrittore (OBBLIGATORIA pena l'Esclusione)**
- Scheda situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno 2017 ai sensi dell'art. 3 – L.R. 10/2014 (Modello Allegato "C") (OBBLIGATORIA);**
- Certificazione reddituale (UNICO-730-CUD) ultimi presentati, di ciascun componente il NUCLEO FAMILIARE come dichiarato nella predetta scheda
- In assenza di certificazione reddituale, Certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale per l'Impiego (ex Ufficio di collocamento)
- Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del Nucleo Familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 L.R. 10/14.
- In caso di coniuge separato Atto di separazione con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'assegno di Mantenimento.
- Per i cittadini con cittadinanza UE (di un Paese dell'Unione Europea): Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini dell'Unione Europea rilasciata da un Comune (art.16 del DL 30 del 6 febbraio 2007)
- Per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea) carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato, in questo caso con ultime due buste paga);
- Dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 L.R. 10 del 7/04/2014;
- Per la coabitazione la certificazione dell'elenco degli altri coabitanti (oltre il N.F. proprio del Richiedente)- (Modello "F")
- Per la coabitazione, qualora i N.F. sono diversi ma sono presenti nel medesimo Stato di famiglia all'Anagrafe comunale, allegare per il N.F. che fa istanza: Certificato di residenza storico oppure certificato di matrimonio oppure atto di separazione.
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.
- Copia del verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità o di altra commissione equiparata, da cui si evinca il possesso di invalidità, la stabilità, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa ovvero, se minore, la presenza di una persistente difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusia (L.289/90);

- Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del bando di concorso, dell'emigrato e del suo Nucleo Familiare, per stabilirvi la propria residenza.
- Provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio.
- Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio.
- Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio.
- Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.
- Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte richiedente l'assegnazione) (*Modello "A"*)
- Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte affine fino al 2° grado del richiedente) (*Modello "B"*)
- Delega all'invio telematico in favore del/la sig.ra _____ (*Modello "G"*)
- Dichiarazione art. 6 comma 3 L.R. 10/2014 (per assenza di reddito) (*Modello "D"*) (**OBBLIGATORIO in caso di mancanza di reddito**)
- Dichiarazione art. 6 comma 3 L.R. 10/2014 (per indigenza) (*Modello "E"*) (**OBBLIGATORIO in caso di stato di indigenza**)
- Altro (specificare, purché utile a conoscere fatti e situazioni inerenti l'assegnazione dei relativi punteggi):
1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
6. _____

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE _____ (*firma leggibile*)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Sulla base di quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679/EU (General Data Protection Regulation) si informa che i dati personali e sensibili forniti e quelli che eventualmente saranno forniti anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della predetta normativa

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Titolare del trattamento e DPO : Il titolare del trattamento dati è il Comune di Modugno, con sede legale in piazza del Popolo, 16; Il DPO (Responsabile della Protezione dei dati) acui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è il dott. Carlo Addabbo, giusta Determinazione n. 578/2018 (Reg. Gen.), Pec: dpo.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it.

Finalità e modalità del trattamento: Il Comune di Modugno, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali connesse e strumentali esclusivamente alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP.

Consenso: Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse: l'Amministrazione non potrebbe erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei richiedenti nel caso di rifiuto a conferire i dati e ad autorizzarne la comunicazione ai soggetti terzi contitolari di trattamento.

In caso di assegnazione di un alloggio, limitatamente alla conclusione del procedimento in parola, i dati personali indispensabili a tale scopo saranno trasmessi all'Ente gestore, che è da considerarsi contitolare del trattamento dei dati.

Nello specifico, i dati personali vengono trattati dall'Ente gestore degli alloggi di edilizia Residenziale pubblica nell'ambito delle sue attività istituzionali, in particolare nella gestione dei rapporti con l'utenza e in generale per tutte le finalità connesse agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica

Periodo di conservazione: I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).

Diritti del cittadino: Il cittadino avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Modugno,

I diritti del cittadino sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il cittadino può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto;
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali;
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
- chiedere la limitazione del trattamento;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

- do il consenso non do il consenso

al trattamento da parte Comune di Modugno dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

Luogo _____ Data _____

Firma

(Firma leggibile)

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Modello "A"**DICHIARAZIONE art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014
(parte richiedente l'assegnazione)****Il sottoscritto:****COGNOME** _____**NOME** _____**LUOGO E DATA DI NASCITA** _____**CODICE FISCALE** _____

residente nel Comune di _____ (Prov. _____).

Via _____, n. _____,

telefono _____ indirizzo mail _____

Cittadinanza _____

e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____;

data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria _____;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, art. 76 con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Modugno

DICHIARA CHE**Il/la sig./sig.ra** _____, **nata a** _____,**il** _____, **è affine di** _____ (*indicare il grado*),**è inserita nel proprio nucleo familiare dal** _____, **e che la convivenza iniziata dal** _____, **è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.**

Luogo _____ Data _____

Firma
_____**Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.**

*Modello "B"***DICHIARAZIONE art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014
(parte affine fino al 2° grado del richiedente)****Il sottoscritto:**

COGNOME _____

NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

residente nel Comune di _____ (Prov. _____)

Via _____, n. _____,

telefono _____ indirizzo mail _____

Cittadinanza _____

e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____;

data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria _____;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, art. 76 con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Modugno,

DICHIARA

di essere affine di _____ 1° o 2° grado del/la sig./sig.ra _____, nato/a a _____, il _____, richiedente l'assegnazione di un alloggio di ERP 2018 e di essere inserito/a nello stesso nucleo familiare dal _____, e che la convivenza iniziata dal _____, è finalizzata alla reciproca assistenza

Luogo _____ Data _____

Firma

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Modello "D"**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per assenza di reddito (art.6-comma 3- L.R. n.10/2014)
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
codice fiscale _____
residente a _____ via/piazza _____
telefono _____ indirizzo mail _____
Cittadinanza _____
e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____;
data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria _____;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, art. 76 con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Modugno,

D I C H I A R A

di essere parte del nucleo familiare per il quale (nome e cognome del richiedente l'assegnazione) _____ chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 2018, del Comune di Modugno, e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2017.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2017, comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Data

Firma del dichiarante

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità

Modello "E"**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per indigenza (art.6, comma 3 – L.R. n.10/2014)***(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)*

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ via/piazza _____
telefono _____ indirizzo mail _____
Cittadinanza _____
e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____ ;
data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria _____ ;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, art. 76 con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Modugno,

DICHIARA

per sé e per il proprio nucleo familiare per il quale chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria, del Comune di Modugno, di versare in stato di indigenza secondo i parametri applicati dal servizio sociale, in applicazione del D.Lgs. 109 del 31.3.1998.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di indigenza comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Data

Firma del dichiarante

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità

*Modello "G"***DELEGA ALL'INVIO TELEMATICO**

In relazione alla procedura:

BANDO DI CONCORSO 1/2018, INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DI PROPRIETA' PUBBLICA O IN GESTIONE DI ENTI PUBBLICI, CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MODUGNO.

Il/la sottoscritto/a _____, nata a _____ il _____, viste le modalità di invio della domanda e relativa documentazione, anche in formato elettronico, tramite PEC **per via telematica** mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (**pec**) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione,

DELEGA

il signor/ra _____ (che assume la qualità di delegato), nato/a il _____ a _____, ad effettuare il predetto invio.

A tal fine elegge tale indirizzo di pec, quale indirizzo a cui inviare tutta la corrispondenza successiva alla definizione della seguente procedura, salva successiva diversa comunicazione che annulli la presente.

Firmato _____

Al presente documento di delega alla trasmissione, firmato dal richiedente, allega il documento di riconoscimento del delegante e del delegato.

Modello "F"
SOLO IN CASO DI COABITAZIONE indicare gli altri componenti (escluso il Nucleo familiare proprio del Richiedente)

DATA INIZIO COABITAZIONE _____

(1) COGNOME E NOME di tutti i componenti presenti alla data di pubblicazione del presente Bando nel nucleo famigliare in COABITAZIONE	(2) DATA DI NASCITA	(3) LUOGO DI NASCITA	(4) REL/DI PAR.	(5) CODICE FISCALE

(1) Riportare cognome e nome di tutti i componenti degli altri coabitanti

(4) Riportare la relazione di parentela rispetto al Richiedente l'assegnazione dell'alloggio : F=figlio/a, P=padre; M=madre, CN=convivente ; A=altro convivente a qualsiasi titolo.

Modello "C"

SCHEDA SITUAZIONE REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE RIFERITA ALL'ANNO 2017 AI SENSI DELL'ART. 3 - L.R. 10/2014.
 II NUCLEO FAMILIARE DEL SOTTOSCRITTO PER IL QUALE È RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE È QUELLO QUI DI SEGUITO RIPORTATO CON
 L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL REDDITO POSSEDUTO NELL'ANNO 2017.

REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2017									
(1) COGNOME E NOME	(2) DATA DI NASCITA	(3) REL. PAR.	(4) CODICE FISCALE	(5) REDDITO DA LAVORO DIPENDEN TE O PENSIONE ecc.	(6) REDDITO DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	(7) REDDITO DA FABBRI CATE TERRENI	(8) EMOLUMENTI INDENNITA', PENSIONI, SUSSIDI, A QUALSIASI TITOLO PERCEPITI, IVI COMPRESI QUELLI ESENTASSE	(9) STATO DISOC.	(10) TOTALE REDDITI
		R							

LEGENDA RELAZIONE PARENTELA: R = richiedente; CG = coniuge; F = figlio/a; A = altro convivente a qualsiasi titolo.

Nella colonna 9 Se Reddito 0 e se il componente del nucleo familiare è maggiorenne scrivere DIS se è stato disoccupato; CAS se casalinga STU se Studente.

Punteggio riferito al reddito del nucleo familiare determinato con le modalità dell'art. 21 L. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, punto e) della L.R. 10/2014:

AVVERTENZE: AL FINE DI EVITARE SANZIONI RELATIVAMENTE AD ERROREE TRASCRIZIONI DI DATI REDDITUALI, SI CONSIGLIA L'ALLEGAZIONE DEI DOCUMENTI COMPROVANTI IL REDDITO POSSEDUTO NEL 2017.

Data, _____ Il richiedente _____

(Allegare fotocopia documento d'identità)

N.B. Ai sensi del disposto dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta (sotto pena di esclusione) fotocopia di un documento di identità personale. Nel caso di corretta produzione di fotocopia di tale documento d'identità la dichiarazione è da prodursi in carta semplice. In caso contrario la firma deve essere autenticata con apposizione di una marca da bollo da Euro 16,00.